

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Albaranzeuli Nero

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Albaranzeuli Nero N.

Codice: 007

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 22/02/1971, decreto pubblicato sulla G.U. 71 del 22/03/1971

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: L. Cella, A. Cersosimo, O. Graviano, G. Mannoni, N. Serra e S. Spada - "Albaranzeuli nero", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Nuova serie, Vol. I, 1989

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Albarezelin nero, Alvaranzeuli nero, Alvaranzelin nero.

2.2. Descrizione Ampelografica

La descrizione è stata effettuata in un vigneto dell'Azienda Agricola "Noesala" di Unali Francesco - Comune di Magomadas (NU), su terreno argilloso-calcareo di notevole pendenza, posto a 100 m s.l.m. Le viti, innestate sul portinnesto Berlandieri x Riparia 420 A erano al 7° anno di produzione. I dati raccolti sono stati confrontati con quelli rilevati presso altri vigneti della zona e presso le collezioni di Villasor, del Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari e di Susegana, dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura.

Germoglio (osservazioni su germogli di 10-30 cm)

001 - Forma dell'estremità - 5) semiaperto

002 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sull'apice - 3) diffusa dappertutto

003 - Intensità della pigmentazione antocianica dell'estremità - 7) forte

004 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 5) media

005 - Densità dei peli diritti (corti) sull'apice - 3) leggera

- Colore dell'apice (escluso gli antociani) - 1-4) bianco o verde

- Asse del germoglio - 2) curvo (fino a 90°)

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate

- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 3) leggera

- Densità dei peli diritti (corti) - 5) media

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

- Colore (escluso gli antociani) - 2-4) giallo o verde

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate

- Densità dei peli diritti (corti) - 7) forte

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente

- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde

Germoglio alla fioritura

006 - Portamento (su tralcio non palificato) - 3) semieretto

007 - Colore della faccia dorsale degli internodi - 1) verde

008 - Colore della faccia ventrale degli internodi - 1) verde

009 - Colore della faccia dorsale dei nodi - 1) verde

010 - Colore della faccia ventrale dei nodi - 1) verde

011 - Densità dei peli diritti (corti) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

012 - Densità dei peli diritti (corti) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

013 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

014 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

015 - Pigmentazione antocianica delle gemme - 3) leggera

Cirri

016 - Distribuzione sul tralcio - 1) discontinua

017 - Lunghezza - 5) medi

- Tipo - 3) trifidi

Foglia giovane (le prime 6 foglie dell'apice, alla fioritura)

051 - Colore della pagina superiore - 2) verde bronzato

053 - Densità dei peli striscianti (lunghi) tra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima

054 - Densità dei peli dritti (corti) tra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima

056 - Densità dei peli dritti sulle nervature principali della pagina inferiore - 3) leggera

Apice

- Forma dell'estremità - 7) aperto

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 3) diffusa dappertutto

- Intensità della pigmentazione antocianica all'estremità - 7) forte
- Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 3) leggera
- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde
- Asse del germoglio - 2) curvo (fino a 90°)
- Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)
- Aspetto del lembo - 3) a gronda
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 3) leggera
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 3) diffusa dappertutto
- Colore (escluso antociani) - 5) verde bronzato
- Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)
- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente

Foglia adulta

- 065 - Taglia - 5) media
- 066 - Lunghezza - 3) corta
- 067 - Forma del lembo - 3) pentagonale
- 068 - Numero dei lobi - 3) pentalobata
- 069 - Colore della pagina superiore del lembo - 5) verde medio
- Colore della pagina inferiore del lembo - 3) verde chiaro
- 070 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina superiore del lembo - 1) nulla o leggerissima
- 071 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo - 1) nulla o leggerissima
- 072 - Depressione sulla pagina superiore del lembo (fra le nervature secondarie e terziarie) - 9) presente
- 073 - Ondulazione del lembo fra le nervature principali o secondarie - 3) generalizzata
- 074 - Profilo del lembo (taglio trasversale nel mezzo del lembo) - 5) contorto
- Profilo dei lobi - 1) piano
- 075 - Bollosità della pagina superiore del lembo (convessità tra le nervature di ultimo ordine) - 5) media
- 076 - Forma dei denti - 2) a lati rettilinei 180
- 077 - Lunghezza dei denti - 3) corti
- 078 - Lunghezza dei denti in rapporto alla larghezza della loro base - 3) corti
- Regolarità - 2) irregolari
- Prominenza - 1-2) da poco a molto pronunciati
- Larghezza della base - 1) a base larga
- 079 - Forma del seno peziolare - 3) aperto
- 080 - Forma della base del seno peziolare - 1) sagomata a U
- 081 - Particolarità del seno peziolare - 1) nessuno
- 082 - Forma dei seni laterali superiori - 4) a lobi molto sovrapposti
- 083 - Forma della base dei seni peziolari superiori - 2) sagomata a V
- Forma dei seni laterali inferiori - 3) a lobi leggermente sovrapposti
- Angolo della sommità dei lobi terminali - 2) retto

- 084 - Densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima
- 085 - Densità dei peli dritti fra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima
- 087 - Densità dei peli dritti sulle nervature della pagina inferiore - 3) leggera
- 088 - Pelosità strisciante sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
- 089 - Pelosità dritta sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
- Densità dei peli striscianti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Densità dei peli dritti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Lucentezza - 3) lucida
- Sporgenza delle nervature - 1) sporgenti
- 090 - Densità dei peli striscianti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
- 091 - Densità dei peli dritti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
- 092 - Lunghezza del picciolo - 3) corto
- 093 - Lunghezza del picciolo in rapporto alla nervatura mediana - 1) molto più corto
- Grossezza del picciolo - 2) medio
- Sezione trasversale del picciolo con canale - 2) poco evidente

Tralcio erbaceo

- Sezione trasversale - 1) circolare
- Contorno - 1) liscio
- Tomentosità - 6) a peli lunghi e radi
- Distribuzione del tomento - 1) interamente diffuso
- Colore - 2) rosso da un lato
- Diffusione del colore - 1) interamente diffuso

Sarmento (tralcio legnoso, dopo la caduta delle foglie)

- 101 - Sezione trasversale - 1) circolare
- 102 - Superficie - 3) striata
- 103 - Colore generale - 2) bruno giallastro
- Distribuzione del colore - 3) a strisce
- Superficie - 2) parzialmente pruinosa
- 104 - Lenticelle - 9) presenti
- Corteccia - 1) aderente con lenticelle
- Lunghezza - 2) medio
- Consistenza - 2) robusto
- Aspetto - 1) poco ramificato
- Nodi - 2) non evidenti
- 105 - Densità dei peli dritti sui nodi - 1) nulla o leggerissima
- 106 - Densità dei peli dritti sugli internodi - 1) nulla o leggerissima
- Gemme - 2) coniche
- Gemme - 2) molto evidente
- Cercine peziolare - 2) stretto
- Cercine peziolare - 1) sporgente

- Cercine peziolare - 1) sinuoso
- Sezione longitudinale del tralcio all'altezza del nodo - 2) diaframmi piano-convesso

Tronco

- Aspetto - 1) debole

Infiorescenza

- 151 - Sesso del fiore - 3) ermafrodita
- 152 - Livello d'inserzione della prima infiorescenza - 2) terzo o quarto nodo
- 153 - Numero di infiorescenze per tralcio - 1) una infiorescenza o meno
- 154 - Lunghezza dell'infiorescenza prossimale - 7) lunga (da 15 a 20 cm)
- Forma del bottone florale - 2) piriforme
- Dimensione del bottone florale - 3) grosso
- Fertilità del fiore - 1) autofertile

Grappolo

- 201 - Numero medio di grappoli per tralcio - 1) un grappolo o meno
- 202 - Taglia - 5) medio
- 203 - Lunghezza - 5) medio
- Forma del grappolo - 2) cilindrico
- Forma del grappolo - 2) alato
- 204 - Compattezza del grappolo - 5) medio
- 205 - Numero degli acini - 5) medio
- 206 - Lunghezza del peduncolo - 5) medio (da 5 a 7 cm)
- 207 - Lignificazione del peduncolo - 7) forte (legnoso)
- Grossezza del peduncolo - 2) grosso

Acino

- 220 - Grossezza - 5) medio
- 221 - Lunghezza - 3) corto (da 10 a 17 mm)
- 222 - Uniformità della grossezza - 2) uniforme
- 223 - Forma dell'acino - 3) arrotondata
- 224 - Sezione trasversale - 2) circolare
- 225 - Colore dell'epidermide - 5) rosso scuro-violetto
- 226 - Uniformità del colore dell'epidermide - 1) non uniforme
- 227 - Pruina - 5) media
- 228 - Spessore della buccia - 3) sottile
- Consistenza della buccia - 2) consistente
- 229 - Ombelico - 2) apparente - 2) prominente
- 230 - Colorazione della polpa - 1) non colorata
- 232 - Succulenza della polpa - 1) poco succosa
- 233 - Rendimento in succo - 5) medio (fino a 60 ml/100 g acini)
- 234 - Consistenza della polpa - 2) consistente
- 236 - Particolarità del sapore - 1) nessuna (neutro-sempllice-insipido)
- 238 - Lunghezza del pedicello - 3) corto (da 4 a 8 mm)
- 239 - Separazione del pedicello - 1) difficile
- Colore del pedicello - 1) verde

- Cercine - 1) evidente
- Colore del cercine - 1) verde
- Lunghezza del pennello - 2) medio
- Colore del pennello - 2) colorato
- 241 - Presenza di semi - 3) presenti
- Numero medio di vinaccioli per acino - 2) fino a 2 semi
- 242 - Lunghezza dei semi - 5) medi
- Forma dei semi - 2) piriforme
- Forma del becco - 1) a becco grosso
- 243 - Peso medio di 100 semi da acini della parte centrale di 10 grappoli - 7) elevato (da 40 a 55 mg/semi)
- 244 - Scanalature (striature) sulla faccia dorsale dei semi - 1) assenti

2.3. Fenologia

- 301 - Epoca di germogliamento - 5) media
 - 302 - Epoca di fioritura - 5) media
 - 303 - Epoca di invaiatura - 5) media
 - 304 - Epoca della maturazione fisiologica - 7) tardiva
 - 305 - Inizio dell'agostamento (lignificazione) - 7) tardivo
 - 306 - Colorazione autunnale delle foglie - 5) rosso
 - 351 - Vigore del tralcio - 5) medio
 - 352 - Crescita dei germogli pronti - 3) leggera
 - 353 - Lunghezza degli internodi - 3) corti (da 60 a 90 mm)
 - 354 - Diametro medio degli internodi (diametro max) - 5) medio (fino a 11 mm)
- Dati produttivi
- 502 - Peso medio del grappolo - 3) basso (circa 200 g)
 - 503 - Peso medio dell'acino (media di 100 acini) - 3) basso (circa 2 g)
 - 504 - Produzione media di uva per ettaro - 3) bassa
 - 505 - Tenore in zucchero del mosto (in %) - 3-5) basso (circa 15%) o medio (circa 18%)
 - 506 - Acidità totale del mosto (acido tartarico g/l) - 3) bassa (fino al 6‰)
 - Fertilità delle femminelle - 4) scarsa

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vitigno di modesta vigoria che preferisce una potatura piuttosto corta. Fornisce una scarsa produzione, anche se regolare, con grappoli ed acini di peso inferiore alla media. I valori zuccherini del mosto non superano il 18% e l'acidità totale presenta valori medi intorno al 5-6‰. Molto scarso è l'apporto di uva di seconda fioritura. Presenta in compenso una buona resistenza agli agenti parassitari ed alle avversità meteorologiche.

Resistenze (aspetti macroscopici)

- Alle avversità climatiche - 3) buona
 - Agli agenti parassitari - 3) buona
- Comportamento nella moltiplicazioni vegetativa

- Affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti - 3) buona

2.5. Utilizzazione

Esclusivamente da vino. Raramente viene vinificato da solo, date anche le modeste superfici coltivate. Spesso lo si ritrova nella composizione di uvaggi per la produzione di più rinomati vini.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Consigliata

In tutta la regione: Sardegna

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT

Barbagia*, Colli del Limbara*, Isola dei Nuraghi*, Marmilla*, Nurra*, Ogliastra*, Parteolla*, Planargia*, Provincia di Nuoro*, Romangia*, Sibiola*, Tharros*, Trexenta*, Valle del Tirso*, Valli di Porto Pino*

* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta

4. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	36	10	42	49

5. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2011 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2013	15.625	1.120.586	6.382	-
2011	10.530	-	-	-

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005